DIOCESI DI ROMA

CONCORSO PER LA PROGETTAZIONE
DEL NUOVO COMPLESSO PARROCCHIALE DI "SAN VINCENZO DE' PAOLI"

RELAZIONE FINALE

Nel giorno 29 ottobre 2026, si sono svolti i lavori della Giuria del Concorso di natura privatistica, competitiva, trasparente, nell'esercizio dell'autonomia riservata ai soggetti privati, indetto dalla Diocesi di Roma a favore della parrocchia di San Vincenzo de' Paoli in Ostia per la progettazione del complesso parrocchiale da realizzarsi in detta località.

La Giuria, nominata da S. Em. Baldassare Reina, Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma, con proprio atto del 29 settembre, prot. n. 5698-26, si è riunita presso i locali del Vicariato, per procedere nella valutazione delle proposte progettuali consegnate dai gruppi di lavoro selezionati e ritenuti idonei secondo le previsioni del Bando di concorso (di seguito Bando) e per individuare i progetti da premiare quale esito finale della procedura concorsuale succitata.

I lavori, sotto la Presidenza S.E. Mons. Andrea Carlevale, Vescovo Ausiliare della Diocesi di Roma, settore sud, hanno visto la partecipazione dei giurati nominati in conformità all'art. 17 del "Bando":

S.E. Mons. Andrea CARLEVALE in qualità di Presidente
Vescovo Ausiliare della Diocesi di Roma, settore sud

Arch. Emanuele Pozzilli
Direttore dell'Ufficio tecnico diocesano

Suor Antonella Meneghetti fma
Direttore dell'Ufficio liturgico diocesano

Don Alessandro Caserio
Esperto della Commissione diocesana di arte sacra

Arch. Gloria De Paolis
Arch. esperto dell'Ufficio tecnico diocesano

Don Pier Luigi Stolfi
Esperto d'arte contemporanea dell'Ufficio diocesano per la cultura

Don Petru Strango
Parroco

Don Luca Franceschini
Direttore Ufficio Nazionale BCE della CEI

Don Piotr Pawel Jura
Rappresentante Ufficio Nazionale Liturgico della CEI

Mons. Mariano Assogna
Rappresentante Consulta Regionale del Lazio

Arch. Angelo Molfetta
Arch. esperto di architettura per il tema a concorso

Ing. Cesidio Serafini
Esperto di ingegneria per il tema a concorso

Il Presidente, dopo aver dato avvio ai lavori della Giuria alle ore 9:00 del 29 ottobre 2026, ha verificato la regolarità della seduta e richiamato le finalità del concorso. Sono state menzionate sinteticamente le tappe più importanti dell'iter procedurale, ovvero i seguenti aspetti: i gruppi di lavoro selezionati - secondo le modalità definite all'art 4 del Bando ovvero mediante procedura di *Manifestazione di interesse* – e successivamente invitati al concorso di idee strutturato con procedura in fase unica e in forma anonima sono stati complessivamente nn. 5 (cinque) per la presente Parrocchia; alla data del 1° aprile 2026 tutti i gruppi di lavoro invitati hanno formalmente aderito all'iniziativa concorsuale sottoscrivendo tutti i contenuti del Bando; alla data del 22 aprile 2026 hanno partecipato alla riunione informativa e sopralluogo obbligatori presso l'area di cantiere nn. 5 gruppi sul totale del nn. 5 iscritti; pertanto, i gruppi ritenuti idonei a presentare gli elaborati di concorso richiesti all'art. 9 del Bando sono nn. 5; alla data 30 aprile 2026 sono stati ricevuti i quesiti dai progettisti e in data 18 maggio è stata inviata la relativa nota collettiva con le risposte (termine posticipato come da nota prot. 2164-26 inviata ai partecipanti), recapitata ai coordinatori dei gruppi selezionati.

In ottemperanza all'art. 14 del Bando è stato acquisito il verbale dell'istruttoria (art. 14 del Bando) del Garante dell'anonimato, diac. Andrea Sartori il quale, preliminarmente ai lavori della Giuria, ha verificato la regolarità e il rispetto formale alle prescrizioni del Bando dei progetti pervenuti e ha proceduto a rendere anonimi tutti gli elaborati consegnati associando agli stessi un codice numerico.

Dalla lettura del verbale emerge che i plichi pervenuti sono nn. 5 (cinque) su nn. 5 gruppi invitati.

La Giuria non rilevando difformità tali da precludere l'ammissibilità, ha deciso all'unanimità, l'ammissione di tutte le 5 (cinque) proposte progettuali pervenute alla valutazione complessiva.

Il Presidente ha invitato i giurati a considerare nella propria valutazione tutti gli aspetti previsti nel Bando, con una attenzione speciale al recepimento dei contenuti espressi nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e nella risposta collettiva ai quesiti presentati dai gruppi. Sono stati delineati i criteri generali di valutazione e illustrati i parametri rispetto ai quali organizzare l'analisi delle proposte progettuali pervenute:

a) rapporto con l'ambiente urbano

b) riconoscibilità dell'edificio sacro
c) profilo artistico, estetico e formale
d) impianto liturgico e programma iconografico
e) funzionalità distributiva
f) aspetti tecnici e manutentivi
g) costi

La Giuria ha dedicato un tempo congruo alla visione personale di tutti i progetti esposti. Successivamente ha visionato i video e le tavole grafiche procedendo collegialmente a una valutazione preliminare con una prima qualificazione delle proposte.

I giurati, dopo aver dedicato un tempo ampio alla visione sinottica di tutti gli elaborati esposti, ha proceduto con una successiva valutazione approfondita dei progetti su tutti gli altri temi ritenuti essenziali in ordine all'edificio e a tutti gli aspetti tecnici; è stato svolto un partecipato confronto tra i membri della Giuria, esaminando con particolare riguardo tutti gli altri elaborati obbligatori di cui all'art. 9 del Bando ovvero: la relazione, la stima dei costi, l'indicazione delle superfici, la scheda con l'offerta professionale. Al termine della lettura e della visione di tutti gli elaborati citati, ha avuto luogo un ulteriore dibattito durante il quale tutte le proposte progettuali sono state messe nuovamente a confronto alla luce delle analisi di tutta la documentazione presentata.

Sulla scorta di tali giudizi la Giuria con parere unanime ha **individuato come PROGETTO VINCITORE** la proposta identificata al **codice numerico SVDP 44** per le seguenti motivazioni:

"La Commissione apprezza la coerenza nell'impiego dei materiali rispetto alle indicazioni del Bando; le soluzioni costruttive risultano integrate nell'impostazione del progetto, rafforzandone la qualità espressiva. Particolare valore riveste la riconoscibilità ecclesiale del complesso, capace di costituire una presenza significativa nel quartiere e coniugare l'identità del luogo di culto con la dimensione comunitaria, configurandosi come elemento qualificante del contesto nel quale si inserisce."

La Giuria, inoltre, ha ritenuto di non assegnare menzioni.

Il Presidente ha proceduto all'apertura dei documenti predisposti dal Garante dell'anonimato ovvero la busta sigillata contenente la lista con l'associazione del codice numerico al nominativo dei concorrenti e la cartella, anch'essa sigillata, con le *"Buste nominativi gruppi"*, **DECRETANDO**:

VINCITORE il progetto del **coordinatore Arch. Vittorio Petrucci**, associato al **codice SVDP 44** e sviluppato dai seguenti altri membri del gruppo: Progettisti (Arch. Vittorio Petrucci, Arch. Shigeru Ban, Arch. Taro Okabe, Arch. Valter Macchi, Arch. Veronica Arianna, Ing. Herman Blumer), Esperto in liturgia (Don Cosimo Scordato), Artista (Igor Scalisi Palminteri), Consulenti/collaboratori (Matteo Macchi, Sabina Brinati, Federico Macchi, Edoardo Menna, Francesca Scalabrelli).

Di seguito vengono elencati gli altri gruppi partecipanti con il relativo codice di assegnazione:

Codice **SVDP 33** associato al gruppo del **coordinatore Arch. Andrea Maffei** e sviluppato dai seguenti altri membri del gruppo: Progettisti (Arch. Andrea Maffei, Arch. Luca Jop, Ing. Manuele Petranelli, Ing. Claudio Bertagnolli), Esperto in liturgia (Dott. Pawel Sambor), Artista (Paolo Ventura).

Codice **SVDP 58** associato al gruppo del **coordinatore Arch. Saverio Vittorio Oreglia D'Isola**, e sviluppato da tutti i membri del gruppo: Progettisti (Arch. Saverio Vittorio Oreglia D'Isola, Arch. Flavio Bruna, Arch. Michele Battaggia, Arch. Andrea Bondonio, Arch. Stefano Peyretti, Arch. Aimaro Oreglia D'Isola); Esperto in liturgia (Andrea Domenico Chiesa); Artista (Hilario Oreglia D'Isola).

Codice **SVDP 73** associato al gruppo del **coordinatore Arch. Matteo Lauriola**, e sviluppato da tutti i membri del gruppo: Progettisti (Arch. Matteo Lauriola, Arch. Manuel Rocha De Aires Mateus, Arch. Leonardo Paiella, Arch. Claudia Miconi, Ing. Marco Pio Lauriola); Esperto in liturgia (Bernardino Ferreira Da Costa); Artisti (Fernanda Da Conceição Maria Fragateiro).

Codice **SVDP 95** associato al gruppo del **coordinatore Arch. Giorgio Della Longa**, e sviluppato da tutti i membri del gruppo: Progettisti (Arch. Giorgio Della Longa, Arch. Barbara Fiorini, Arch. Lorenzo Valla, Ing. Giovanni Cangi, Ing. Stefano Amadei, Ing. Federico Cattaneo, Ing. Gianmario Puddu, Ing. Alessandro Zonfrilli); Esperto in liturgia (Tiziano Ghirelli); Artista (Paul Moroder); Consulenti/collaboratori (Giulia Baccetti, Antonio Marchesi, Mirta De Simoni).

La Giuria chiude i propri lavori alle ore 16:00.

A conclusione, oltre la redazione del verbale, sottoscritto con firma autografa da tutti i membri della Giuria, è stata prodotta la presente *Relazione finale,* da rendere pubblica, circa la procedura e gli esiti dei lavori della Giuria con le specifiche descritte dall'art. 17 del Bando.

29 ottobre 2026

DIOCESI DI ROMA

In fede

+ Andrea Lauriola